

Analisi private in ospedale: chiesto risarcimento di 120 mila euro a medico

di **Redazione**

19 Maggio 2016 - 12:16



Genova. Avrebbe svolto, in regime privato, analisi di laboratorio durante l'orario di lavoro e usando le strutture (pubbliche) ospedaliere. E' l'accusa formulata dalla procura della Corte dei Conti nei confronti di un medico del San Martino, e a cui viene chiesto un risarcimento di 120 mila euro.

Il medico aveva un rapporto di lavoro esclusivo con il San Martino e lì era autorizzato a svolgere attività privata in regime di intramoenia versando quanto dovuto all'azienda.

Dalle indagini dei Nas, avviate nel 2009 nell'ambito di un'inchiesta più ampia, era emerso, secondo la Procura, che il medico aveva refertato oltre 2.600 esami in regime privatistico violando i suoi obblighi.

La difesa invece ha respinto tutte le accuse sostenendo che non ci sono assolutamente prove che abbia refertato quelle analisi. Inoltre, l'attività privata per cui era autorizzato è sempre stata svolta regolarmente come provano le ricevute. Nelle prossime settimane la sentenza.